

**Priorità 3 Inclusione Sociale**

**Obiettivo specifico 4.11**

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibile e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

**SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI**

pagina

## 1. DATI GENERALI DI PROGETTO

### 1.1 Denominazione del progetto

*BOREMIFA ed ESTATE A BORE arricchimento delle opportunità per contrasto alle povertà educative e a sostegno delle famiglie del Comune di Bore*

### 1.2 Abstract del progetto

Il Comune di Bore realizza il progetto educativo Boremifà (servizio educativo sperimentale) appaltando lo stesso ad una cooperativa per l'assunzione, la formazione, la gestione del personale ed il servizio mensa. Esso si configura quale **servizio educativo** e sociale sperimentale per l'infanzia secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento (**L.R 19/2016 e D.G.R 1564/2017**), che consente di sperimentare servizi educativi in considerazione di esigenze di particolari situazioni sociali e territoriali e per far fronte a bisogni peculiari delle famiglie. Boremifà si basa sul modello pedagogico di "scuola diffusa", che trasforma il territorio in una grande risorsa di apprendimento in spazi molteplici, per una scuola oltre i muri. Il progetto in via sperimentale per l'anno 2024 si estende anche ai mesi estivi con la denominazione "Estate a Bore" e consiste in un centro estivo ricreativo per la fascia 3-13 anni basato sui metodi educativi montessoriani e di scuola diffusa, il quale potrà essere replicato per le successive annualità qualora la risposta dei partecipanti fosse positiva.

### 1.3 Beneficiario

Denominazione	COMUNE DI BORE
Partita IVA o CF	00479670341
Via/Piazza e n. civico	VIA ROMA, 19
CAP	43030
Comune	BORE
Provincia	PARMA (PR)

*\*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

*La strategia STAMI Appennino Piacentino Parmense si focalizza su due filoni principali: 1. BENESSERE LOCALE, indirizzato ai residenti permanenti e finalizzato a rafforzare le condizioni di benessere locale; 2. ATTRATTIVITA' TERRITORIALE indirizzato ai residenti temporanei e finalizzato ad aumentare gli elementi di richiamo per soggetti esterni.*

*Questo intervento contribuisce in particolare al filone 1., migliorando le condizioni di vivibilità locale e rientra nell'area tematica "Presenza in carico delle fragilità" (Tab. 7 della Strategia), obiettivo generale STAMI "Appennino accogliente" (Tab. 8 della Strategia), Ambito 2 "Dare continuità ai progetti di conciliazione scuola-lavoro-famiglia per invertire la tendenza al trasferimento delle famiglie con figli in età scolare" (Tab. 9 della Strategia)*

### 2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

*Illustrare la coerenza dell'intervento con:*

*1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27](#)*

*Il progetto è coerente con il PR FSE+, in riferimento alla Priorità 3. Inclusione Sociale, ampliando le opportunità e servizi educativi di qualità rivolti a bambini e adolescenti e assicurando pari opportunità e uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale, rafforzando e qualificando l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di sostegno alle famiglie e di promozione della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile, in un'area interna e montana che – in quanto tale - esprime la necessità di potenziare i servizi per la collettività, così da contrastare i fenomeni di spopolamento e promuovere nuovi processi di sviluppo;*

*2. [il Documento Strategico Regionale](#)*

*Il progetto contribuisce a realizzare l'obiettivo – specifico per appennino e aree interne – di rafforzamento dell'impianto universalistico dei servizi essenziali di queste aree, qualificandoli e investendo su accessibilità*

e prossimit , con particolare attenzione a quelli per l'infanzia e l'istruzione; verranno quindi potenziate le azioni volte a prevenire o ridurre le condizioni di vulnerabilit  e marginalit  sociale, le diseguaglianze di genere e le discriminazioni sociali insite nell'assenza di servizi di conciliazione lavoro-tempo libero.

3. *la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

*Goal 4 – Istruzione di qualit *

*Il progetto contribuisce al rafforzamento della rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-6), aumentandone l'accessibilit  a tutte le bambine e i bambini e la diffusione su tutto il territorio regionale;*

*GOAL 10 – Ridurre le disuguaglianze di genere*

*Il progetto sostiene la conciliazione dei tempi tra scuola e lavoro delle famiglie, alleviando il peso della gestione dei minori, tradizionalmente e statisticamente sostenuto dal genere femminile;*

4. *il Pilastro europeo dei Diritti sociali*

*Il progetto interviene a supporto di molti dei diritti indicati dal Pilastro, tra cui:*

*Diritto 9 – Equilibrio tra attivit  professionale e vita familiare*

*Il progetto, come ogni attivit  di doposcuola, contribuisce alla conciliazione dei tempi di lavoro degli adulti con quelli di tempo liberi dei figli in et  pre-adolescenziale;*

*Diritto 11 – Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori*

*Il progetto sostiene il diritto al tempo libero e alle attivit  di apprendimento assistito dei minori;*

*Diritto 20 - Accesso ai servizi essenziali*

*Il progetto asseconda il diritto di ogni famiglia ad avere accesso a servizi essenziali di qualit , quali quelli educativi.*

### **2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario**

*Il progetto rientra nella categoria dei "Servizi di pubblica utilit " gestiti dal Comune di Bore, che – in un comune con meno di 1.000 abitanti quale Bore – comprende i servizi educativi, di doposcuola, i servizi di trasporto mercatale, trasporto anziani e taxi sociale, servizi di consegna domiciliare di farmaci e generi alimentari. Inoltre assorbe in toto i servizi di nido e di scuola dell'infanzia **non presenti sul territorio comunale.***

### **2.4 Descrizione del progetto**

*L'intervento è finalizzato a supportare i residenti nella conciliazione dei tempi scuola-lavoro, una delle principali cause di trasferimento delle famiglie con minori verso centri urbani più grandi e si pone quindi quale iniziativa educativa per contrastare lo spopolamento montano, data la chiusura della scuola dell'infanzia nel 2019 e la mancanza del nido d'infanzia, nonché di centri educativi estivi. Il progetto si configura in due differenti servizi: il servizio educativo sperimentale Boremifà e il centro estivo comunale "Estate a Bore"*

*Il primo sopperisce al nido e alla scuola dell'infanzia che non sono presenti sul territorio e viene erogato a titolo gratuito per le famiglie nel periodo di sperimentazione. Nella fattispecie è rivolto alla fascia di età 2-6 anni al fine di consentire ai bambini l'unica possibilità di un centro educativo qualificato nel raggio di più di 20 km.*

*Le attività educative e didattiche saranno atte a favorire la socializzazione, l'inclusione e l'aggregazione di una platea di bambini anche provenienti da diverse realtà, data la affluenza di turisti e proprietari di secondecase che sono presenti sul territorio durante alcuni periodi dell'anno..*

*Il servizio educativo rivolge la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale qualificato.*

*Il progetto prevede l'integrazione di risorse su più fronti messe a disposizione, erogate da programmi regionali e nazionali, quali anche i trasferimenti del "Fondo di Solidarietà Comunale" e risorse del bilancio comunale a copertura delle spese previste per far fronte ai costi delle utenze, delle manutenzioni e del trasporto.*

*I principi fondamentali che sono alla base del servizio e che ne costituiscono premessa essenziale sono:*

- il riconoscimento del bambino come persona da rispettare nei bisogni e nei tempi di crescita;*
- l'importanza della qualità, della stabilità e della continuità delle cure offerte al bambino;*
- l'importanza del dialogo tra genitori ed operatori del servizio affinché si stabilisca una piena ed efficace relazione di fiducia;*
- lo sviluppo di competenze propedeutiche all'ingresso alla scuola primaria.*

*Boremifà si configura quale centro educativo sperimentale a tutto raggio, e si pone quale obiettivo anche la realizzazione di interventi di continuità educativa con le scuole dell'infanzia del territorio per la fascia 3/6 anni, attraverso momenti di progettualità comune che, partendo dal sapere e dalle competenze specifiche di ciascuno dei due contesti educativi, garantiscono ai bambini un percorso formativo coerente, ricco ed unitario. E' previsto anche il servizio mensa come previsto dalla DGR 1298/2015.*

*Il servizio estivo "Estate a Bore" è previsto in via sperimentale nel 2024 per essere eventualmente ripetuto, qualora il riscontro fosse positivo. In continuità con il Boremifà e sulle stesse basi di modello educativo, interessa la fascia 3-6 anni e 6-13 come da normativa regionale. Alle famiglie degli iscritti verrà richiesta una compartecipazione delle spese che andranno a contribuire alla quota di cofinanziamento del progetto STAMI a carico del Comune di Bore. Il servizio, che si estenderà anche nella fascia postmeridiana, comprenderà anche il servizio mensa.*

### 3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

#### 3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
<b>SERVIZI/FORNITURE</b>			
Progettazione/atti propedeutici		01/02/2024	30/03/2024
Stipula contratto fornitore		01/04/2024	31/05/2024
Certificato regolare esecuzione		01/08/2026	30/08/2026

### 4. DATI FINANZIARI

#### 4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027	54.000,00	90
Risorse a carico del beneficiario	6.000,00	10
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>100</b>

#### 4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*	Importi (in euro)**
A Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità) (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	5.142,86
B Spese per la realizzazione del progetto di promozione e comunicazione	48.000,00
C Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	4.000,00
D Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	2.857,14
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>

\*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

\*\*Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

#### 4.3 Cronoprogramma annuale di spesa\* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	24.000	24.000	12.000

\*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

#### 4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Il Comune di Bore, oltre ai fondi e ai trasferimenti che garantiscono la realizzazione ed il buon andamento delle attività educative, concorre alla realizzazione del progetto in essere, integrando con proprie risorse di bilancio a copertura delle spese derivanti dalle utenze anche del centro estivo, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali,

*Dai ticket mensa del Boremifà e dal servizio di trasporto. Al termine del periodo di sperimentazione del servizio e a garanzia di continuità dello stesso, si prevede altresì il coinvolgimento economico delle famiglie, nonché l'assimilazione del servizio Boremifà nei servizi sperimentali riconosciuti dalla regione.*